

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 8 SETTEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

**Il caso Lazio**

Redditi bassi, tasse pesanti

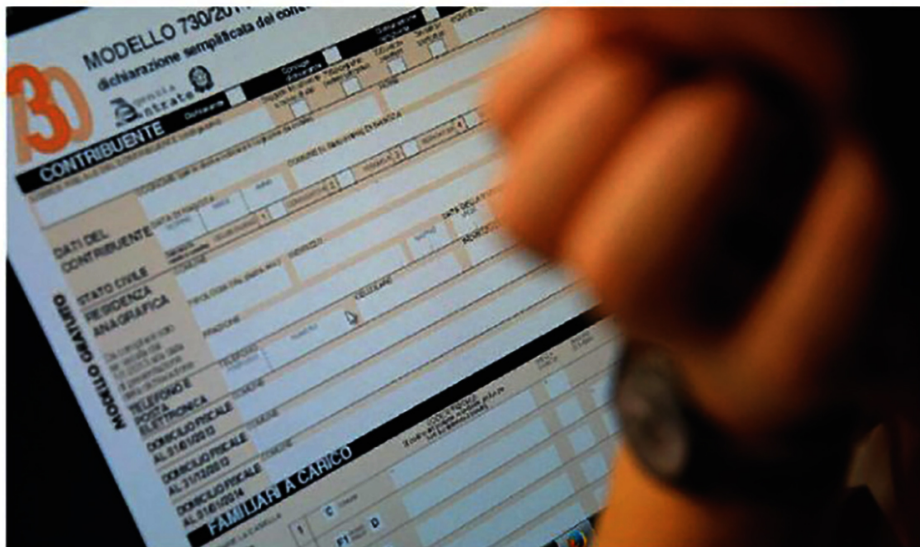
Lo studio della CGIA di Mestre fotografa le differenze territoriali:**Roma tra i contribuenti più tartassati d'Italia, Latina in coda coi redditi****IL DOSSIER**

Il peso del fisco non è uguale per tutti e la geografia italiana delle tasse restituisce l'immagine di un Paese spaccato. Lo conferma l'ultimo rapporto elaborato dall'Ufficio Studi della CGIA di Mestre sui redditi e sull'Irpef dichiarata nel 2023: Milano guida la classifica dei contribuenti più tartassati e più ricchi, mentre al Sud e nelle isole si concentrano le situazioni di maggiore fragilità economica. Il Lazio, e in particolare la provincia di Latina, si colloca in una posizione intermedia, con in-

NEL LAZIO IL REDDITO MEDIO DICHIARATO È DI 26.770 EURO, MA OLTRE IL 63% DEI CONTRIBUENTI RESTA SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

dicatori che evidenziano luci e ombre.

Secondo l'indagine, i contribuenti italiani hanno versato complessivamente 190 miliardi di euro di Irpef. La media nazionale si attesta a 5.663 euro a testa, a fronte di un reddito complessivo medio pari a 24.830 euro. In questo scenario il Lazio mostra una situazione superiore alla media: i cittadini della regione hanno dichiarato in media 26.770 euro, con un'imposta media di 5.663 euro. Ma dietro la media regionale si nasconde una forte disparità interna.



Roma si colloca ai vertici della graduatoria nazionale. Con un reddito medio di 28.643 euro, i contribuenti della Capitale hanno versato in media 7.383 euro di Irpef, un dato che li colloca al secondo posto in Italia subito dopo Milano. Questo significa che il Lazio contribuisce in misura significativa al gettito complessivo, ma allo stesso tempo espone i suoi cittadini a un prelievo fiscale tra i più elevati del Paese.

Diversa la fotografia che riguarda Latina. Nella classifica nazionale delle 107 province monitorate, il capoluogo pontino si col-

loca al 73° posto per Irpef media versata: appena 4.670 euro, a fronte di un reddito medio di 21.161 euro. Numeri che raccontano un territorio meno ricco rispetto alla media regionale e che rispecchiano la struttura economica locale, ancora legata a settori tradizionali e caratterizzata da livelli salariali inferiori a quelli delle grandi aree metropolitane.

Il divario appare ancora più netto se si osservano i dati relativi alla distribuzione dei redditi. Nel Lazio, il 63,2% dei contribuenti dichiara meno della media nazionale (24.830 euro). Si tratta di oltre

2,5 milioni di persone, un indicatore che conferma come le sacche di debolezza economica siano ampie anche in una regione che presenta punte di reddito tra le più alte d'Italia.

La provincia di Latina, con quasi 395mila contribuenti Irpef, evidenzia la prevalenza dei lavoratori dipendenti (oltre 224mila) e dei pensionati (125mila). Gli autonomi sono circa 13.500, mentre poco più di 11.500 dichiarano redditi da partecipazione. Una struttura che riflette la centralità del lavoro dipendente e del comparto pubblico locale, ma anche la difficoltà del tessuto produttivo a generare redditi elevati e stabilmente competitivi.

Il confronto con Roma è impietoso: nella Capitale i contribuenti sono quasi 3 milioni, con redditi medi che superano i 7mila euro quelli pontini. Ma se si guarda al quadro nazionale, Latina resta comunque in una posizione migliore rispetto ad altre province meridionali, dove i redditi medi scendono sotto i 20mila euro e l'Irpef media non supera i 4mila euro.

L'indagine della CGIA mette

IN PROVINCIA DI LATINA QUASI 395MILA CONTRIBUENTI, MA IL REDDITO MEDIO NON SUPERA I 21MILA EURO

quindi in luce due facce del Lazio: da un lato Roma, locomotiva fiscale che pesa fortemente sul gettito nazionale; dall'altro province come Latina, che pur presentando una base contributiva significativa, restano penalizzate da redditi medio-bassi e da una pressione fiscale proporzionalmente più gravosa. Una forbice che rispecchia le profonde differenze economiche del Paese e che, nel caso della provincia pontina, conferma la necessità di politiche capaci di sostenere la crescita dei redditi e l'attrattività del territorio. ●



Turismo

La Provincia guarda a Paestum con l'Appia come brand

Ampia adesione all'avviso pubblico per la Borsa Mediterranea

DA VIA COSTA

■ Un territorio che sceglie di fare squadra. La Provincia di Latina ha annunciato con soddisfazione il successo dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, musei, parchi archeologici, istituzioni scolastiche e universitarie, associazioni culturali, Pro Loco, DMC, operatori turistici e soggetti del settore culturale e produttivo, finalizzato alla partecipazione coordinata alla XXVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (BMTA). L'evento si terrà a Paestum dal 30 ottobre al 2 novembre 2025 e rappresenta uno dei momenti più rilevanti a livello internazionale per la promozione dei patrimoni storici e archeologici.

La Provincia di Latina annuncia con soddisfazione il successo del-

l'avviso pubblico rivolto a Comuni, Musei, Parchi Archeologici, Istituzioni scolastiche e universitarie, Associazioni culturali, Pro Loco, DMC, operatori turistici e soggetti del settore culturale e produttivo del territorio provinciale, finalizzato alla partecipazione alla XXVII



Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (BMTA), che si terrà a Paestum dal 30 ottobre al 2 novembre 2025.

L'iniziativa, promossa nell'ambito del progetto "Appia Regina Viarum", ha registrato un'ampia adesione, confermando l'interesse diffuso dei soggetti territoriali a collaborare in una missione istituzionale e a valorizzare il patrimonio archeologico e culturale dell'Appia della Provincia di Latina.

Il lavoro che l'Ente, in sinergia con tutti i soggetti ammessi per la partecipazione alla BMTA, si appresta a mettere in campo, non si limita alla mera rappresentanza dell'offerta culturale e turistica, ma ha l'obiettivo strategico di creare una vera e propria identità turistica del territorio provinciale, rafforzando la coesione tra le eccellenze culturali e paesaggistiche locali. Questo percorso contribuirà alla nascita del brand territoriale dell'Appia, simbolo di qualità, storia e attrattività, capace di promuovere



Un tratto storico della via Appia, a sinistra il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli

in modo riconoscibile e integrato la Provincia di Latina a livello nazionale e internazionale.

"Siamo molto soddisfatti della risposta dei nostri enti, associazioni e operatori culturali e turistici - ha dichiarato il Presidente della Provincia di Latina, Gerardo Stefanelli. L'ampia partecipazione conferma l'impegno condiviso nella promozione del patrimonio storico, archeologico e turistico del nostro territorio. Il lavoro per Paestum non è solo una vetrina, ma un passo concreto verso la costruzione di un'identità turistica riconoscibile, con un brand territoriale, che valorizzi le nostre eccellenze e attraggia visitatori, investimenti e

partnership. Questo dimostra la capacità di lavorare insieme per costruire una strategia condivisa di sviluppo e promozione territoriale, valorizzare le nostre eccellenze e attrarre attenzione e investimenti sul nostro patrimonio."

La Provincia di Latina conferma così la propria strategia di valorizzazione integrata del territorio nell'ambito delle Politiche di area Vasta, favorendo la collaborazione tra enti pubblici e privati, incentivando iniziative culturali e turistiche coordinate e promuovendo la partecipazione attiva alla BMTA, riconosciuta come evento internazionale di riferimento nel settore. ●

**Il rientro a scuola**

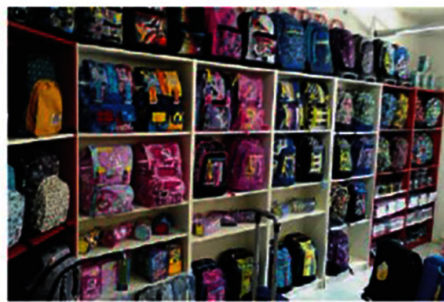
Caro libri, idea detrazione fiscale Ma la spesa è sempre più alta

Le famiglie alle prese coi costi di testi scolastici e corredo: mille euro in media

IL TEMA

TONJORTOLEVA

Con l'inizio del nuovo anno scolastico torna a ripresentarsi, puntuale, il problema del caro libri. Per molte famiglie il rientro a scuola è ormai diventato sinonimo di spese ingenti: non solo zaini, quaderni e materiale didattico, ma soprattutto libri di testo, che rappresentano la voce più pesante. Secondo le stime delle as-



**TRA AUMENTI DEI TESTI
SCOLASTICI E RINCARI DEL
MATERIALE DIDATTICO, IL
RITORNO IN CLASSE
PESA SEMPRE PIÙ**

sociazioni dei consumatori, in media il corredo scolastico per un ragazzo delle superiori può superare i 500 euro solo per i manuali obbligatori, a cui vanno aggiunti dizionari, atlanti e testi consigliati dai docenti.

In questo contesto, il recente innalzamento del tetto di spesa detraibile da 817 a 1.000 euro per alunno, allo studio del Governo, rappresenta un segnale importante ma non risolutivo. In concreto, la detrazione del 19% consentirebbe di passare da un be-

neficio massimo di 152 a 190 euro per figlio: un incremento di 38 euro, certamente utile, ma che incide solo in minima parte sul totale della spesa sostenuta dalle famiglie. La misura entrerebbe in vigore con la dichiarazione dei redditi del 2026, riferita alle spese sostenute nell'anno scolastico in corso.

La novità fiscale, pur andando nella direzione di un maggiore sostegno, lascia scoperta la maggior parte delle spese. Per una famiglia con due figli alle scuole

**Costi****in crescita**

● Il cambio ogni anno dei testi scolastici porta aumenti sul costo di copertina. L'incremento generale dei prezzi al consumo fa salire anche quelli del corredo scolastico

superiori, il beneficio complessivo sarebbe di circa 380 euro, a fronte di costi che facilmente superano i 1.000 euro complessivi solo per i testi. Senza considerare i materiali accessori e i contributi scolastici volontari, che in alcune scuole raggiungono cifre significative.

La detrazione resta piena fino a un reddito di 75.000 euro, per poi ridursi progressivamente al crescere del reddito familiare. Questo criterio, pur introducendo una forma di progressività, rischia di escludere proprio quelle famiglie del ceto medio che non beneficiano di altre forme di sostegno e che si trovano a sostenere in autonomia il peso delle spese scolastiche.

Non stupisce quindi che, alla vigilia del rientro a scuola, si moltiplichino le iniziative per contenere i costi: mercatini dell'usato, gruppi di scambio online, piattaforme dedicate alla compravendita di testi scolastici diventano sempre più frequentati. Anche le librerie cercano di ri-

**LE FAMIGLIE SPENDONO FINO A
1.200 EURO A FIGLIO TRA LIBRI,
QUADERNI E ACCESSORI. LA
NUOVA DETRAZIONE FISCALE
PORTA UN RISPARMIO DI 190**

spondere proponendo pacchetti di testi usati garantiti o formule di pagamento rateale.

Tuttavia, le soluzioni alternative non bastano a coprire la domanda, soprattutto per le prime classi, dove i testi sono quasi sempre nuovi e non facilmente reperibili sul mercato dell'usato. Inoltre, la frequente adozione di nuove edizioni da parte delle case editrici rende più difficile riutilizzare i manuali degli anni precedenti. ●



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
8 SETTEMBRE 2025

3 GIORNI
DI FIERA

5 PADIGLIONI TEMATICI



PADIGLIONE
TRA VIGNE
E CANTINE



PADIGLIONE
ARTE IN
FIORE

14 AZIENDE FLOROVIVAISTICHE



PADIGLIONE
ARTE IN
FIORE

32 CANTINE PROTAGONISTE



PADIGLIONE
TRA VIGNE
E CANTINE

107 AZIENDE ED ESPOSITORI

33.000 METRI DI AREA
FIERISTICA



AGRILAZIO
EXPO25

Coltiva il futuro, semina sapere.

19-20-21 SETTEMBRE
INGRESSO GRATUITO

AREA MERCATO
VIA DELLE PROVINCE - CISTERNA DI LATINA (LT)

Con il patrocinio di:



WWW.AGRILAZIOEXPO.IT

**Il fatto**

L'esame torna "di maturità"

Le novità del decreto legge

Prova orale con quattro materie e più attenzione al percorso formativo

LA NOVITÀ

TONJORTOLEVA

Con l'approvazione del decreto-legge Scuola da parte del Consiglio dei Ministri, il Governo rimette mano a uno degli appuntamenti più simbolici della vita scolastica: l'Esame di Stato del secondo ciclo, che torna ufficialmente a chiamarsi Esame di Maturità. Un cambiamento non solo di nome, ma di sostanza.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha spiegato che la nuova impostazione

RIFORMA DELL'ESAME DI STATO, SICUREZZA PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE E NUOVE RISORSE PER IL PERSONALE: LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL MINISTRO

vuole valorizzare "non soltanto le conoscenze, ma la crescita complessiva dello studente, la sua autonomia e responsabilità". A partire dall'orale, che dal prossimo anno scolastico sarà centrale e più strutturato: non più una discussione sul "documento" finale, ma un colloquio su quattro materie caratterizzanti, scelte per ogni indirizzo.

Una prova che punta a misurare la capacità argomentativa, il senso critico e la maturazione personale. "Chi farà scena muta volontariamente" ha avvertito Valditara - sarà bocciato. La serietà dell'esame è un valore da tutelare.

Curriculum dello studente e cittadinanza attiva

Oltre alle due prove scritte, l'esame prevederà un curriculum allegato al diploma, con la descrizione delle esperienze formative più rilevanti, anche extrascolastiche. Un modo per offrire alle università e al mondo del lavoro una fotografia più completa del percorso di ciascun ragaz-



Il ritorno della Maturità
Dopo la parentesi "esame di Stato" la prova al termine del ciclo superiore di studi tornerà a chiamarsi, anche ufficialmente, esame di Maturità

zo.

Accanto a questo, viene introdotto un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale, collegato alla condotta. L'obiettivo è legare il comportamento responsabile alla valutazione finale, sottolineando che l'educazione civica non è materia accessoria ma parte integrante del percorso.

Il 4+2 diventa ordinamentale

Il decreto porta a regime anche la filiera tecnologico-professionale, nota come 4+2: quattro anni per conseguire il diploma tecnico o professionale, seguiti da due di specializzazione negli ITS Academy. Un modello già sperimentato in 280 scuole italiane, che ora diventa ordinamentale.

Per il Governo, si tratta di uno strumento strategico per avvicinare i giovani al mondo produttivo e rispondere meglio ai bisogni delle imprese, con percorsi più flessibili e orientati all'innovazione tecnologica.



Sopra alcuni studenti impegnati nell'esame di Maturità. A sinistra il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara durante una visita nei mesi scorsi in provincia di Latina

Risorse per il personale e sicurezza nelle gite

Accanto alla riforma della maturità, il decreto stanza nuove risorse per la scuola. Sono previsti 240 milioni una tantum per il rinnovo contrattuale, con un riconoscimento anche ai supplenti che avranno accesso a un'estensione della copertura sanitaria. Fondi aggiuntivi saranno destinati alla formazione, in particolare per i commissari d'esame.

Sul fronte della sicurezza, il provvedimento stabilisce nuove regole per i viaggi di istruzione e le uscite didattiche: le gare saranno orientate a privilegiare gli operatori che garantiscono veicoli sicuri, autisti formati e mezzi accessibili agli studenti con disabilità.

"Si tratta di un passo avanti fondamentale" ha commentato Valditara - per tutelare i nostri ragazzi e assicurare esperienze formative in piena sicurezza".

Lotta alla dispersione scolastica

Un altro aspetto innovativo riguarda i passaggi tra indirizzi di studio. Nel primo biennio gli studenti che cambiano percorso riceveranno interventi di sostegno mirato, mentre nel triennio finale dovranno sostenere esami integrativi. Una misura pensata per contrastare la disper-

LINEA DURA DEL MINISTRO VALDITARA STOP ALLA SCENA MUTA: CHI NON RISPONDE SARÀ BOCCIATO

sione e ridurre l'insuccesso formativo, che resta una delle criticità del sistema.

Una scuola più seria e vicina al futuro

"Con questo decreto" ha dichiarato Valditara - "proseguiamo nel processo di riforma per garantire serietà, qualità e sicurezza a studenti e insegnanti". L'idea è quella di riportare al centro la formazione integrale della persona, rendere più credibile l'esame di maturità e allo stesso tempo costruire una scuola in grado di dialogare meglio con il mondo del lavoro e con le sfide della modernità. Il ritorno al nome "maturità" segna così anche un ritorno a un approccio più rigoroso e identitario. Resta da vedere come le nuove regole saranno accolte da studenti, famiglie e docenti: tra la volontà di dare maggiore peso al merito e la necessità di non caricare ulteriormente di ansie un momento già molto delicato. ●



Lo scontro politico

Assistenza ai disabili, Fdl: «Non sono tagli»

La replica al consigliere Paliani che denunciava una riduzione dei fondi: è il Comune a dire quanti studenti necessitano di Caa



IPSE DIXIT

I nuovi criteri di calcolo

● I nuovi criteri di calcolo di quanto viene versato ad ogni Comune tengono conto di parametri quale il numero degli studenti beneficiari comunicati dagli stessi enti

CISTERNA

Assistenza agli alunni con disabilità, a Cisterna è scontro tra maggioranza e minoranza con quest'ultima che si offre di spiegare ai consiglieri. In particolare al consigliere Plerio Paliani, che la Regione Lazio non ha effettuato un taglio generale della spesa, ma ha "semplicemente" adeguato la spesa a quanto comunicato di volta in volta da ogni amministrazione locale.

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia infatti, accusa il consigliere Paliani di imboccare come al solito «la strada della polemica politica sterile, anche su un tema delicato e trasversale come l'assistenza agli alunni con disabilità e, in particolare, la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)».

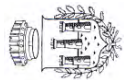
E così i membri del partito di Meloni, ricordano che si è attuata una «revisione dei criteri di ripartizione delle risorse, che ha tenuto conto di parametri oggettivi quale

il numero degli studenti beneficiari e i dati trasmessi dai Comuni stessi. Il Comune di Cisterna, dunque, ha ottenuto quanto ha comunicato e se il Consigliere riscontra delle carenze deve ricercare nella progettualità presentata in Regione dal Comune di Cisterna dove lui governa. Nell'anno scolastico 2024/2025 il contributo era calcolato sulla base degli alunni con disabilità per le scuole di competenza comunale ma il dato comprendeva anche gli studenti che non necessitavano di CAA e dunque la somma era eccedente rispetto alle reali esigenze. Con il nuovo criterio introdotto, i fondi vengono distribuiti proporzionalmente al fabbisogno espresso nei

territori. I Comuni devono successivamente rendicontare le spese sostenute. Nell'anno scolastico 2025/2026 il contributo è di 44.232,73. Tale contributo è emerso da un monitoraggio fatto con il comune stesso e riguarda esclusivamente gli alunni con CAA... Siamo i primi - continua la nota - a ritenere che il diritto allo studio e l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità debbano rappresentare una priorità per tutte le istituzioni, indipendentemente dal colore politico».

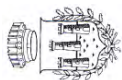
Da qui la censura di quelle che vengono definite «dichiarazioni distorte e parziali che sembrano più mirate a costruire un attacco politico che a risolvere concretamente i problemi. E tirare in ballo un tema così delicato per molte famiglie con il semplice scopo di attaccare FDI dice molto sullo spessore politico e umano di chi firma certe dichiarazioni distorte per becera propaganduccia locale».

**FINO AD OGGI IL CALCOLO
COMPRENDEVA ANCHE
GLI STUDENTI CHE NON AVEVANO
NECESSITÀ DI STRUMENTI
DI COMUNICAZIONE POTENZIATA**



Latina, il nuovo mega impianto BESS finisce in Parlamento: interrogazione sui rischi e la mancata trasparenza

<https://ilcaffe.tv/articolo/247264/a-latina-uno-dei-piu-grandi-impianti-di-accumulo-di-energia-deuropa>



Cambio al vertice del Commissariato di Cisterna: la dott.ssa Valeria Morelli è il nuovo dirigente

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/08/cambio-al-vertice-del-commissariato-di-cisterna-la-dott-ssa-valeria-morelli-e-il-nuovo-dirigente/>

Tutela del territorio: al via i lavori di messa in sicurezza del fosso Anime Sante

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/08/tutela-del-territorio-al-via-i-lavori-di-messa-in-sicurezza-del-fosso-anime-sante/>

AgriLazio Expo, due giorni di convegni: oltre 20 incontricon esperti, istituzioni e protagonisti del settore

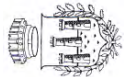
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/08/agrilazio-expo-due-giorni-di-convegni-oltre-20-incontricon-esperti-istituzioni-e-protagonisti-del-settore/>

Cisterna Volley ospite d'eccezione al Premio Letterario Sportivo Invictus

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/08/cisterna-volley-ospite-deccezione-al-premio-letterario-sportivo-invictus/>

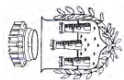
PREMIO LETTERARIO SPORTIVO INVICTUS: 'PROVACI ANCORA, MISTER CASCIONE' DI MARCO MARSULLO VINCE LA SESTA EDIZIONE

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/07/premio-letterario-sportivo-invictus-provaci-ancora-mister-cascione-di-marco-marsullo-vince-la-sesta-edizione/>



ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI A CISTERNA, FDI: "CAA, STRUMENTO FONDAMENTALE PER L'INCLUSIONE. SERVE SERIETÀ"

<https://latinatu.it/assistenza-agli-alunni-disabili-a-cisterna-fdi-caa-strumento-fondamentale-per-linclusione-serve-serieta/>



Acqualatina e il mistero dei 94 milioni di accantonamento nel bilancio 2024

<https://www.laspunta.it/acqualatina-bilancio-fondo-riserva/>

Fratelli d'Italia Cisterna smentisce Paliani sui fondi alla Comunicazione Aumentativa Alternativa

<https://www.laspunta.it/fratelli-ditalia-cisterna-smentisce-paliani-sui-fondi-alla-comunicazione-aumentativa-alternativa/>